



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Ravenna
"Mario Beghi"



Via Sant'Alberto 73 Ravenna – tel. 375-7227489
e-mail: ravenna@cai.it Sito: www.cairavenna.it

domenica 3 novembre 2024

Nella foresta del torrente LIMENTRA



IL FITTO BOSCO NELLA MONTAGNA PISTOIESE

L'area della nostra escursione/esplorazione è coperta da fitti boschi di castagno e faggio ai quali si intercalano nuclei, più o meno estesi, di conifere frutto di una serie di opere di rimboschimento eseguite a partire dal dopoguerra.

Molto importante dal punto di vista della biodiversità, il territorio presenta una grande varietà di fauna, che vede la popolazione di cervo come elemento faunistico caratterizzante. Oltre al cervo sono presenti altri ungulati, come il daino, il capriolo ed il cinghiale, piccoli mammiferi roditori e i predatori tipici dell'Appennino, quali la faina, la martora, la volpe, il tasso e la donnola. Particolare rilevanza assume la presenza del lupo e del gatto selvatico, specie presenti ormai anche in altre foreste italiane.

Sul territorio sono disseminate numerose costruzioni, testimonianze dell'attività produttiva silvo-pastorale che rappresentava il perno dell'economia locale in passato. Si possono trovare antiche cascine, capanne e ricoveri per il bestiame, oggi per lo più in rovina.

Il percorso inizia dalla località Ponte a Rigoli, seguiamo la strada asfaltata in salita, arriviamo al rifugio dell'Acquerino. Ancora 300 m e imbocchiamo un sentiero a destra per

continuare con il segnavia n.02 per il Faggione. Dopo aver percorso una larga strada forestale per circa km 2,5 arriviamo a intersecare il segnavia n.17, e dopo 200 m arriviamo al rifugio Il Faggione. Da qui seguiremo in faticosa salita, il segnavia n.17 per km 2,3. Siamo nel punto più alto del percorso m.1186 su un quadrivio. A sinistra abbiamo il Poggio di Chiusoli m 1239 e il sentiero 11 che riporterebbe al rifugio Acquerino, a destra il sentiero che arriva a M. Croce m 1312. Noi prendiamo dritto ma subito dopo a destra in discesa con il segnavia n.17. Proseguiamo per circa 700 m, dove dobbiamo guadare facilmente un corso d'acqua. Ancora circa 400 m e arriviamo sulla strada asfaltata in località Badia a Taona. Siamo già sul segnavia 9A, continuiamo per asfalto per circa 600 m e al tabernacolo con madonna prendiamo a sinistra sempre su asfalto per 400 m fino al bivio a destra della vecchia strada alto medioevale. La percorriamo in discesa per 750 m dove troviamo un guado sulla nostra destra. Ancora km 1,3 fino a un ulteriore bivio che prendendo a sinistra con il segnavia n.01 ci porterebbe al rifugio Acquerino. Noi invece prendiamo a destra sempre segnavia 9A che dopo aver percorso 500 m circa arriva a Ponte a Rigoli dove avevamo lasciato l'auto



TECNICI E ORGANIZZATIVI

Ritrovo alle ore 6,40 in Piazza Vacchi – partenza alle ore 6,45

Tipo di percorso: E

Dislivello in salita: mt. 650 circa

Tempi occorrenti: ore 6 – tempi ampiamente indicativi, dipendono dal ritmo dei partecipanti e dai tempi occorrenti per le meritate soste

Impegno fisico: medio

Mezzi: con auto proprie (gli accompagnatori non formeranno equipaggi e l'indicazione del rimborso spese di 0,30 per km. 340 A/R + costo autostrada è puramente indicativo, il rimborso auto spetta all'autista di ogni equipaggio). Tempo occorrente in auto circa ore 2,30 + sosta caffè

Quota aggiuntiva: € 1 al CAI per le spese organizzative

Abbigliamento: pedule, protezione pioggia, indumenti protettivi antivento e per il freddo

Pranzo: al sacco

Coordinatore: Daniele Rotondi 333/2058893 – mail danielerotolo3@gmail.com

Iscrizioni: telefonando o inviando un whatsapp a Rotondi

L'adesione all'escursione comporta l'accettazione integrale del Regolamento Escursioni della Sezione di Ravenna consultabile presso la Segreteria